



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00130 del 10/06/2021

Proposta n. 19999 del 01/06/2021

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma. Nomina del commissario ad acta ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e degli artt. 13 e 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Opera Pia Don Morotti” di Cesano di Roma. Nomina del commissario *ad acta* ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e degli artt. 13 e 14 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell’Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell’art. 10 della legge dell’8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di

servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma;

PREMESSO che

- l'IPAB *de qua* è stata sottoposta, negli anni 2008 -2018, a procedimento di estinzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, così come

- modificato dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, che, tuttavia, non si è concluso con l'adozione del provvedimento di estinzione;
- con nota del 23 novembre 2018 prot. n. 742461, il Capo di Gabinetto ha comunicato la designazione, da parte del Presidente della Regione Lazio, del sig. Cristiano Sollazzo, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale Commissario regionale, ai sensi del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma, al fine di concluderne il procedimento di estinzione;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata, ai sensi dell'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, la Commissione Tecnica per le estinzioni, la quale, nella riunione del 10 gennaio 2019, ha sospeso il rilascio del parere all'estinzione invitando la struttura regionale ad adottare i provvedimenti ritenuti più opportuni al caso di specie, al fine di procedere alla conclusiva ricognizione dello stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ipab, nonché alla definizione di eventuali rapporti giuridici pendenti ad essa riconducibili, garantendone, laddove necessario, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'8 febbraio 2019, n. T00022, il Sig. Cristiano Sollazzo è stato nominato commissario regionale dell'Ipab Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma;
 - in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che all'articolo 4, disciplina il nuovo procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti e all'articolo 24 comma 1 dispone:
 - a. alla lettera p) l'abrogazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB;
 - b. alla lettera z), l'abrogazione delle disposizioni di cui al regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 di attuazione dell'art. 10 della l. r. 15/2007;
 - con deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2019, n. 242 è stato disposto il commissariamento, tra l'altro, dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti, al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di attuazione della l. r. 2/2019, nonché di attribuire al commissario straordinario, nominato ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, i poteri finalizzati alla conclusione del relativo procedimento di estinzione, ivi compresi gli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso propedeutici e connessi;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 giugno 2019, n. T00143, il Sig. Cristiano Sollazzo è stato nominato commissario straordinario dell'IPAB per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto medesimo;
 - in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, il quale agli articoli 13 e 14 disciplina i presupposti, i termini e le modalità del procedimento di estinzione delle IPAB;
 - a. conformemente alle citate disposizioni regolamentari è stato avviato e concluso il procedimento di estinzione dell'IPAB di che trattasi e ricorrendo le condizioni previste dell'articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 13 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, con deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2020, n. 152 è stata disposta l'estinzione

dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma; individuato il soggetto destinatario delle risorse patrimoniali e finanziarie dell'ente *de quo* l'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Istituti di Santa Maria in Aquiro – ISMA"; stabilito che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto alla nomina del Commissario Straordinario per gli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni;

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 dicembre 2020, n. T00213 è stato nominato il commissario straordinario dell'Ipab *de qua*, con l'incarico di procedere alla consegna del patrimonio dell'ASP;
- con nota del 26 marzo 2021, prot. 2272, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 270624, l'ASP ISMA ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di pari data, n. 15 di rinuncia all'attribuzione dei beni provenienti dall'estinzione dell'O.P. Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma, assegnati con la citata DGR 152/2020;
- la struttura regionale competente:
 - a. con nota del 14 aprile 2021, prot. 333844, ha comunicato quanto sopra all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio e all'Assessore Politiche sociali, Welfare, Beni comuni e Asp;
 - b. con nota del 14 aprile 2021, prot. 333691, ha comunicato quanto sopra al commissario straordinario nominato per la consegna del patrimonio dell'Ipab in argomento all'ASP ISMA, ritenendo, pertanto, l'incarico concluso;
- con nota del 20 aprile 2021, prot. 356293 il Capo dell'Ufficio di Gabinetto ha invitato la struttura regionale a procedere alla modifica della DGR 152/2020;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 252 è stata disposta la modifica della DGR 152/2020, individuato quale soggetto destinatario del patrimonio dell'IPAB *de qua*, l'ASP Asilo Savoia e disposto che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si sarebbe provveduto in ordine alla nomina di un nuovo commissario straordinario per la consegna dei beni dell'IPAB estinta alla suddetta ASP;
- con nota del 24 maggio 2021, prot. 462961, la struttura regionale competente ha richiesto al Capo dell'Ufficio di Gabinetto e all'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP la designazione del citato commissario straordinario;

VISTA la nota del 25 maggio 2021, prot. 465502, con la quale il Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio ha comunicato che il Presidente ha inteso designare, per la carica di commissario *ad acta* dell'IPAB "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma, l'Ing. Cesare Pierdominici, funzionario in servizio presso la Regione Lazio;

ATTESO che

1. con nota del 26 maggio 2021, prot. 467511 la struttura regionale ha richiesto all'Ing. Cesare Pierdominici la documentazione propedeutica alla predisposizione del provvedimento d'incarico;
2. con comunicazione del 27 maggio 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 474837, l'Ing. Cesare Pierdominici ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, comprensiva dell'accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - c. il curriculum vitae aggiornato;
 - d. copia del documento di identità e del codice fiscale;

- e. l'assenso del Direttore Regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi dell'art. 5 del r. r. 16/2016;

VISTI

1. il curriculum vitae dell'Ing. Cesare Pierdominici;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi resa dall'Ing. Cesare Pierdominici e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO CHE

- le verifiche di cui all'art. 3 del d. lgs. 39/2013 sono state espletate in occasione del conferimento dell'incarico di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 dicembre 2020, n. T00213 e sono tutt'ora valide;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le restanti procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine de quo concludendole in data 1° giugno 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento della carica all'Ing. Cesare Pierdominici, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate dell'Ing. Cesare Pierdominici nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

CONSIDERATO che

- ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle IPAB, comprendono "sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico";
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle IPAB non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione:
 - a. se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
 - b. se non eroganti servizi o per ipotesi diverse dalla gestione, di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- la DGR 252/2021 ha statuito che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico del commissario ad acta sono a carico dell'Ente destinatario delle risorse dell'IPAB estinta;

ATTESO che

- al Commissario, Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della regione Lazio in servizio presso la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, spetta un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese, sostenute e debitamente

documentate per l'espletamento di tale mandato che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 252/2020, sono poste a carico dell'Ente destinatario delle risorse dell'IPAB estinta;

- ai sensi dell'art. 14 comma 12 la consegna del patrimonio dell'IPAB estinta deve essere effettuato entro 30 giorni dall'efficacia della delibera che dispone l'estinzione corrispondente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- la DGR 252/2021 è stata pubblicata in data 18 maggio 2021, pertanto, essendo parzialmente decorsi, nelle more della nomina del commissario straordinario, i termini di cui all'art. 14 comma 12, occorre assegnare allo stesso un ulteriore termine di pari periodo decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto;

RITENUTO pertanto di nominare, conformemente a quanto disposto dalla DGR 252/2021, ai sensi dell'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019, per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019, l'Ing Cesare Pierdominici funzionario regionale in servizio presso la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio, quale commissario *ad acta* dell'Ipab "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma, fino a conclusione degli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni all'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asilo Savoia" e, comunque, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, conformemente a quanto disposto dalla DGR 252/2021, ai sensi dell'art. 14, comma 12 del r. r. 17/2019, per le finalità di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019, l'Ing. Cesare Pierdominici funzionario regionale in servizio presso la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale della Regione Lazio, quale commissario *ad acta* dell'Ipab "Opera Pia Don Morotti" di Cesano di Roma, fino a conclusione degli adempimenti finalizzati alla consegna dei beni all'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asilo Savoia", e, comunque, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
- di stabilire che al Commissario, Ing. Cesare Pierdominici, funzionario della regione Lazio in servizio presso la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, spetta un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre agli oneri riflessi e al rimborso delle spese, sostenute e debitamente documentate per l'espletamento di tale mandato che, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 152/2020, sono poste a carico dell'Ente destinatario delle risorse dell'IPAB estinta;

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto e si concluderà entro 30 giorni da tale termine.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti